

IL NUOVO BANDO PARCHI AGRISOLARI E LA NUOVA FRONTIERA DELLA CONNESSIONE AGRICOLA

GONZAGA, 4 SETTEMBRE 2023

A cura di

Alessandra Caputo - Studio Associato Tosoni

PARCHI AGRISOLARI

Il PNRR finanzia interventi di **acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici sui tetti** di fabbricati strumentali all'attività nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale ed eventuali interventi di riqualificazione dei fabbricati.



Obiettivo:

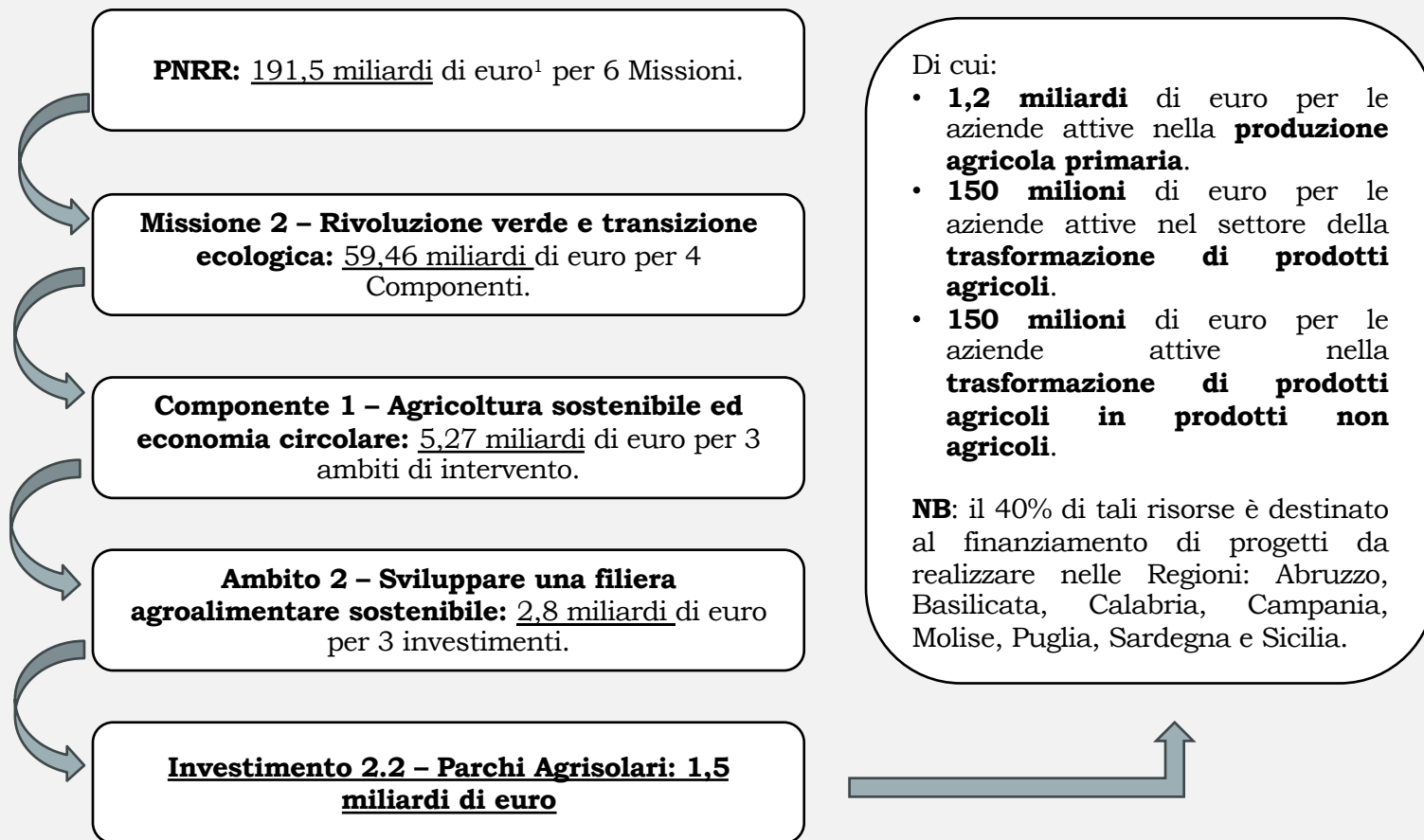
- **Ridurre** gli alti **consumi energetici** del settore agricolo e agroalimentare riqualificando le strutture produttive e utilizzando i tetti degli edifici per installare milioni di pannelli fotovoltaici, con una potenza installata pari ad almeno 375.000 kW nel 2026.



Benefici:

- **Rimozione** dell'**eternit** e dell'**amianto** dai tetti.
- Installazione di pannelli solari sugli edifici agro-zootecnici, **senza consumare nuovo suolo** e riqualificando le strutture produttive.
- Coibentazione e areazione delle stalle, con **miglioramento del benessere animale**.

LE RISORSE STANZIATE



¹A queste vanno aggiunte le ulteriori risorse rese disponibili dal programma REACT-EU, per 13 miliardi) nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva pari a 30,6 miliardi euro. Le risorse complessive ammontano a 235,12 miliardi di euro.

LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

**Almeno il 30%
delle risorse nel
2022**

**Risorse assegnate con il primo bando
=
502.344.104,075**

**Almeno il 50%
delle risorse nel
2023**

**Risorse da assegnare con il secondo Bando =
997.655.895,925 euro**

**Il 100% delle
risorse nel 2024**

Terzo bando?

IL SECONDO BANDO: LE DATE UTILI

1 luglio 2023



**Pubblicazione del DM 211444 del 19 aprile 2023
attuativo della misura contenuta nel PNRR**

21 luglio 2023



**Pubblicazione dell'avviso contenente il
regolamento e le modalità operative per
presentare le domande**

**12 settembre 2023, ore
12:00**



Apertura della piattaforma

12 ottobre 2023, ore 12:00



Chiusura della piattaforma

IL SECONDO BANDO: I SOGGETTI BENEFICIARI

- **Imprenditori agricoli**, in forma individuale o societaria¹;
- **Imprese agroindustriali** attive nel settore della lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli **con specifico codice ATECO** (indicato in un allegato sul sito del ministero)¹;
- **Cooperative agricole**, anche sotto forma di consorzio, esercenti attività agricole¹;
- **I soggetti di cui ai punti precedenti, costituiti in forma aggregata** (ad esempio, associazioni temporanee di imprese, raggruppamenti temporanei di impresa, reti d'impresa, comunità energetiche rinnovabili)¹ (Novità)

NB: sono **esclusi i soggetti** esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un **volume di affari annuo inferiore ad euro 7.000,00**. Resta inteso che può presentare domanda il **soccidario** con un volume d'affari inferiore a 7.000 euro, a condizione che il valore del relativo **contratto di soccida sia superiore ad euro 7.000 nell'anno precedente la richiesta**.

¹ = E richiesta la verifica di alcuni requisiti quali essere iscritti nel registro imprese, non essere sottoposti a procedura concorsuale, ecc.

GLI INTERVENTI AGEVOLATI

Intervento «principale»



Installazione di impianti fotovoltaici, con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 1000 kWp da realizzare sui tetti/coperture di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale.

Spesa ammissibile = euro 1.500,00/kWp (max 1,5 milioni) + ulteriori euro 1.000,00/kWh (max 100.000 - **Novità**) ove siano installati anche sistemi di accumulo + max euro 30.000 (**Novità**) per l'installazione di dispositivi di ricarica per la mobilità sostenibile dei mezzi agricoli.

Interventi complementari



- **Rimozione e smaltimento dell'amianto o eternit**, in conformità alla normativa nazionale di settore vigente (cioè l'intervento deve essere eseguito unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro).
- Realizzazione dell'**isolamento termico dei tetti**.
- Realizzazione di **sistemi di aerazione** connessi alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria)

Spesa ammissibile = euro 700,00/kWp (max 700.000 euro) per la demolizione e ricostruzione delle coperture e fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi.

NB: max 2.330.000 euro per ciascun beneficiario.

IL REQUISITO DELL'AUTOCONSUMO

- Per le **aziende agricole di produzione primaria**, gli impianti fotovoltaici sono ammissibili agli aiuti unicamente se l'obiettivo è quello di **soddisfare il proprio autoconsumo**, ovvero l'autoconsumo condiviso nel caso in cui le stesse aziende siano costituite in forma aggregata
 - per poter stabilire la potenza dell'impianto, è necessario quantificare i fabbisogni energetici dell'azienda. Occorre guardare i consumi degli ultimi 5 anni e individuare il maggiore.
- Una parte di risorse è destinata agli **investimento delle imprese di produzione primaria eccedenti il limite di autoconsumo o il limite di autoconsumo condiviso**, in **esenzione** ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014. In questo caso, però, la misura del contributo è inferiore.

L'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1) Imprese agricole della produzione primaria

- con limite di autoconsumo = contributo dell'80% (Novità) dei costi ammissibili;
- senza limite di autoconsumo = contributo del 30% dei costi ammissibili (Novità)
 - + 20% se piccole imprese
 - + 10% se medie imprese
 - + 15% se zone assistite.

2) Imprese della trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agricoli (senza limite di autoconsumo)

- 6-200 kWp = contributo dell'80% delle spese ammissibili (Novità);
- 200 – 500 kWp = contributo del 65% delle spese ammissibili (Novità);
- 500 – 1000 kWp = contributo del 50% delle spese ammissibili (Novità).

3) Imprese della trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli (senza limite di autoconsumo)

- contributo del 30% dei costi ammissibili
 - + 20% se piccole imprese
 - + 10% se medie imprese
 - + 15% se zone assistite.

LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- La Proposta deve essere trasmessa, pena l'**inammissibilità**, esclusivamente per via telematica mediante l'apposito Portale "AGRISOLARE" disponibile nell'Area Clienti del sito istituzionale del GSE, inserendo le informazioni tecnico-amministrative richieste nonché allegando la documentazione a corredo.
- Per poter accedere al Portale, il **Soggetto Beneficiario deve preliminarmente registrarsi**, al fine di creare il profilo Operatore, sul sito del GSE nella sezione Area Clienti (<https://areaclienti.gse.it/>) e, solo dopo, richiedere il servizio "AGRISOLARE" attraverso il quale è possibile procedere alla presentazione della Proposta.
- Le Proposte inviate saranno valutate dal GSE secondo una **procedura a sportello** ovvero mediante la selezione, secondo l'ordine cronologico di invio, delle Proposte che rispondono ai requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal Decreto e sulla base delle risorse finanziarie disponibili per ciascuna categoria di aziende.
- **Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 12 settembre 2023 e fino alle ore 12:00 del 12 ottobre 2023.**